



Liceo "Andrea Maffei"

Programma di gestione

dell'esercizio finanziario 2017

Riva del Garda, 12 dicembre 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonia Zamboni

Il contesto

Come noto, in applicazione delle disposizioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige e delle relative norme di attuazione, la Provincia autonoma di Trento esercita rilevanti poteri legislativi e amministrativi in ambito scolastico e formativo; in particolare la Provincia dispone, in base allo Statuto speciale, di competenza esclusiva relativamente alla scuola materna, alla formazione professionale, all'assistenza ed edilizia scolastica e di competenza "concorrente" in materia di istruzione elementare e secondaria.

Le norme di attuazione dello Statuto speciale in materia di ordinamento scolastico hanno precisato queste competenze. Spettano alla Provincia:

- le competenze che sul territorio provinciale sono esercitate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, comprese le funzioni in ordine allo stato giuridico ed economico del personale insegnante;
- la costituzione del ruolo provinciale del personale insegnante delle scuole della provincia di Trento, determinando la consistenza organica e disciplinandone lo stato giuridico, nel rispetto dei principi fondamentali;
- la contrattazione integrativa del personale insegnante, con l'assunzione a carico del bilancio provinciale delle spese per il personale e per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- la possibilità di procedere a modifiche dei piani di studio e dei programmi di insegnamento;
- il passaggio alla Provincia del personale non docente delle scuole della provincia di Trento.

In applicazione delle disposizioni statutarie e nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico statale, la Provincia è intervenuta legislativamente consentendo la definizione di un sistema scolastico con specifiche caratteristiche. In particolare con l'approvazione della Legge provinciale n. 5 del 2006 si è voluto creare un vero e proprio testo unico, che disciplini le finalità, le funzioni, l'organizzazione, la tipologia delle funzioni delle scuole del Trentino.

Il Parlamento ha approvato, il 13 luglio 2015, la legge n. 107 avente ad oggetto la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Un testo costituito da un articolo con 212 commi, che, in estrema sintesi, si prefigge i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento dell'autonomia scolastica attraverso diversi strumenti (fra i quali, la programmazione triennale delle istituzioni scolastiche
- l'assunzione dei docenti neo immessi in ruolo avendo a riferimento un ambito territoriale, e la corrispondente facoltà di conferimento di incarico triennale di insegnamento, da parte dei dirigenti scolastici, ai medesimi docenti), per lo più necessitanti per la loro piena operatività dell'approvazione di numerosi decreti legislativi o di altri atti attuativi;
- la stabilizzazione del personale docente, tramite la conferma del canale concorsuale e lo scorrimento delle graduatorie a esaurimento.

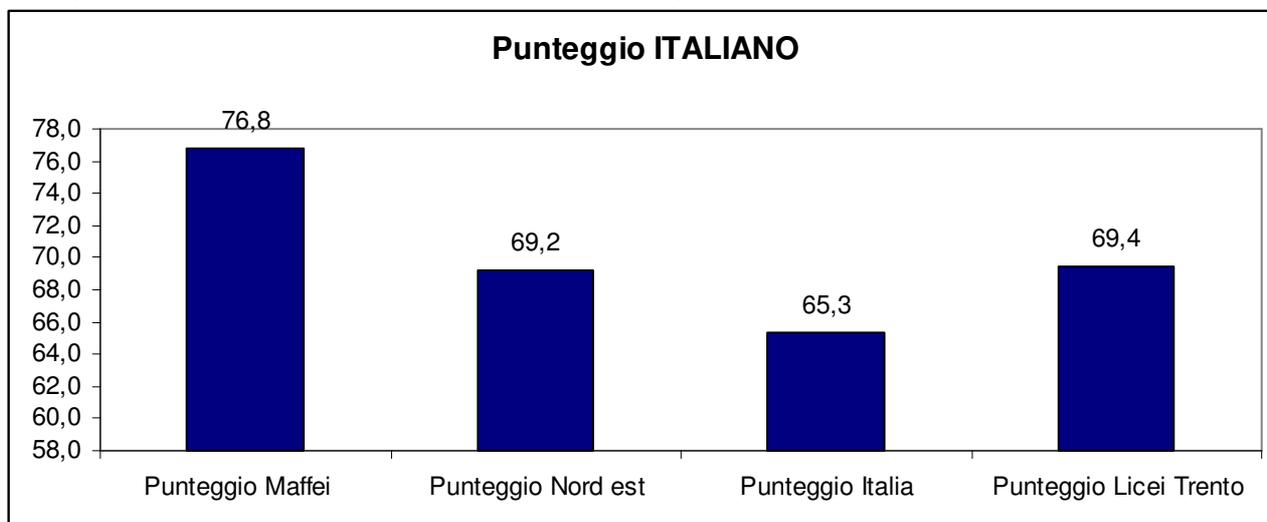
Con l'approvazione della Legge provinciale n. 10 del 20 giugno 2016 si è provveduto ad all'armonizzazione dell'ordinamento provinciale con i principi derivanti dalle

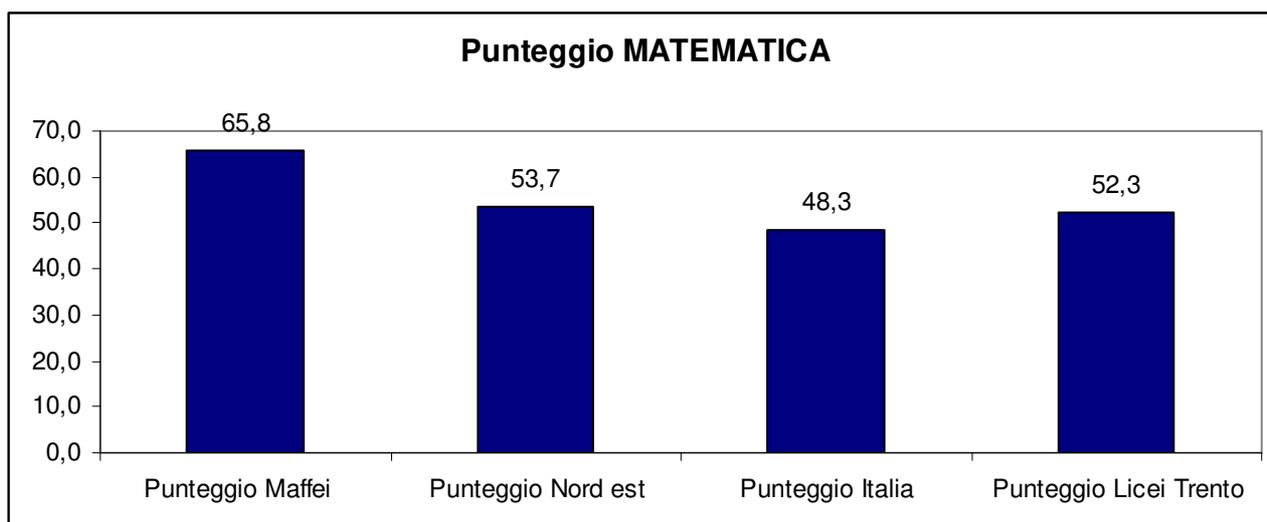
disposizioni statali, introducendo specifiche disposizioni di miglioramento della legislazione provinciale. Posto che la finalità complessiva dell'intervento normativo è il miglioramento del servizio scolastico trentino la norma approvata è stata elaborata secondo le seguenti linee direttive

- potenziamento dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento agli aspetti didattici e organizzativi;
- qualificazione dell'offerta formativa provinciale;
- valorizzazione del personale scolastico;
- sistematizzazione dei diversi procedimenti di valutazione di sistema;
- trasparenza e semplificazione degli strumenti di partecipazione.

L'introduzione dei nuovi strumenti per rafforzare l'autonomia scolastica (con particolare riferimento agli aspetti didattici e organizzativi), trova riconoscimento diretto nell'articolo 117, comma 3, della Costituzione, in un solco di continuità rispetto alle caratteristiche del sistema scolastico trentino che trova posizione fra i primi posti in numerose rilevazioni nazionali e internazionali. Il ragguardevole livello qualitativo delle scuole trentine è documentato dalle indagini del "Programma per la valutazione internazionale degli studenti" (PISA), condotte fin dall'anno 2000. I risultati degli studenti trentini sono stabilmente superiori a quelli dei loro "pari età" italiani e dei Paesi membri dell' "Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico" (OCSE). Gli stessi esiti delle prove dell' "Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione" (Invalsi) confermano le posizioni di vertice raggiunte dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali. L'abbandono dopo il biennio delle scuole superiori si colloca addirittura sotto al quattro per cento (3,9%), rispetto al 7,8% a livello nazionale. Il tasso di scolarizzazione superiore raggiunge l'86% dei giovani, contro il 76,5% in Italia e il 79,5% nell'Unione Europea. L'indicatore europeo relativo ai c.d. "Early School Leavers", ovvero i giovani fra i diciotto e i ventiquattro anni che non hanno un diploma superiore a quello conseguito al termine della scuola media e non sono in formazione, si ferma circa all'11% in Trentino (con un dato, per le studentesse, sensibilmente inferiore a quello degli studenti, rispettivamente il 6,3% e il 17,1%, dati riferiti all'anno 2013), mentre per l'Italia il valore si attesta al 17%, con l'obiettivo della strategia europea fissato al 10% come soglia massima da raggiungere entro l'anno 2020.

Di seguito sono riportati i risultati relativi alle prove INVALSI del 2016





La situazione economica del Trentino mostra una situazione migliore dell'Italia, caratterizzata da una dinamica meno fluttuante e pronunciata di quella osservabile per il resto del Paese, ma evidenzia un ritardo nel ciclo economico che vede la provincia ancora alle prese con la crisi e con segnali contrastanti nell'avvio della ripresa economica.

Nel complesso i settori produttivi registrano fatturati positivi, specialmente sul mercato nazionale. Il mercato locale stenta ancora a riavviarsi. I dati più recenti segnalano un buon incremento nei ricavi delle imprese artigiane. Permane in visibile crisi il settore delle costruzioni. Il commercio, con una certa complicità dell'eccellente stagione estiva, evidenzia la ripresa dei consumi delle famiglie.

Il mondo del lavoro conferma la tenuta, nonostante i segnali di difficoltà non siano ancora stati riassorbiti. Analisi recenti hanno rilevato che in Trentino, a differenza di altre realtà, si è operato sulla riduzione dell'intensità di lavoro più che sulla riduzione dei lavoratori. Il sistema produttivo, comunque, ha bisogno di agganciare la ripresa economica e di consolidarla per poter riassorbire compiutamente i propri lavoratori, ritornare a pieno regime nell'impiego degli stessi e supportare positivamente la crescente offerta di lavoro.

Una pluralità di segnali positivi, anche se non solidi, evidenziano, pure dal lato delle famiglie, il lento rasserenarsi della situazione congiunturale. Dai finanziamenti per abitazioni e beni durevoli alle vendite al dettaglio, dalle presenze turistiche alle nuove immatricolazioni di veicoli vengono indicazioni di maggiore fiducia delle famiglie nel futuro. Anche il rallentamento, su base congiunturale, dei depositi e i ridotti fenomeni di scoraggiamento confermano percezioni positive da parte delle famiglie e una valutazione della situazione socio-economica in miglioramento. (fonte dati ISPAT).

E' in questo contesto che si muove l'azione politico - amministrativa della Giunta provinciale.

Le linee guida della Giunta provinciale

L'Analisi delle risorse

Come specificato in precedenza, a Provincia autonoma di Trento esercita, sulla base delle disposizioni previste dal proprio Statuto e relative norme di attuazione le funzioni amministrative in materia scolastica che nel restante territorio nazionale sono esercitate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Tra le funzioni di governo del sistema educativo provinciale, come delineato dall'articolo 34 della legge provinciale n. 5 del 2006, prevede, tra l'altro, l'adozione di atti di indirizzo, quali strumenti amministrativi destinati alle istituzioni scolastiche e formative per il coordinamento complessivo del servizio educativo erogato, in un contesto legislativo che pone in dialogo costante il governo provinciale e la comunità scolastica nel suo insieme, alla quale è garantita una funzionale autonomia delle istituzioni scolastiche provinciali.

Le linee di indirizzo e gli obiettivi comuni al sistema educativo provinciale costituiscono il punto di riferimento che ciascuna istituzione scolastica è chiamata a considerare nella elaborazione ed attuazione dei Progetti d'istituto in rapporto alla specificità della domanda formativa del proprio contesto di riferimento. La funzione di indirizzo acquista un particolare significato in relazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai processi di riforma in corso e agli obiettivi del Programma di Sviluppo Provinciale. Il P.S.P individua, infatti, gli obiettivi strategici da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale e per gli assetti territoriali, delineando gli interventi da attuare correlati a tali obiettivi. Il Programma di sviluppo per la XV legislatura è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2297 del 22 dicembre 2014, al termine di un articolato processo di consultazione e partecipazione pubblica

Con deliberazione n. 1907 del 2 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato gli "Indirizzi alle Istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura", in coerenza con le linee strategiche e le azioni delineate nel Programma di Sviluppo provinciale per la XV legislatura. Sinteticamente le priorità di intervento per il sistema scolastico e formativo si riassumono in:

- 1) investire nell'orientamento scolastico dei ragazzi al fine della riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico;
- 2) fare del sistema formativo uno strumento impulso di innovazione, ricerca e sviluppo scientifico e tecnologico;
- 3) attuare il piano del trilinguismo così come definito nella delibera n.2055 del 29 novembre 2014;
- 4) rafforzare il ruolo delle scuole nell'attività di placement e nell'orientamento in uscita dal secondo ciclo, così da accompagnare sia le transizioni scuola lavoro, sia le transizioni scuola-università;
- 5) valorizzare le eccellenze e nello stesso tempo realizzare una scuola inclusiva in grado di valorizzare le diversità;
- 6) sviluppare competenze e contenuti che aiutino a formare nella scuola gli innovatori di domani.

Nell'ambito di ciascuna linea di intervento prioritaria la Giunta provinciale ha individuato le attività da perseguire al fine di mantenere la spinta al miglioramento per garantire, anche per l'avvenire, i traguardi che il sistema scolastico trentino ha raggiunto.

Analisi delle risorse ed aspetti organizzativi e gestionali

Il bilancio di previsione dell'anno 2017 è accompagnato da alcuni dati che riescono a dipingere un quadro generale della realtà scolastica al fine di permettere una migliore lettura della relazione previsionale e programmatica dei dati contabili relativi alle previsioni per l'esercizio 2017.

ALCUNI DATI CHE CARATTERIZZANO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- POPOLAZIONE SCOLASTICA : 794 Studenti, a cui si aggiungono 12 studenti frequentanti il quarto anno all'estero (totale 806) suddivisi nelle seguenti 41 classi

Classi	Classico		Scientifico		Linguistico		Sc. Umane		Musicale		TOTALI	
	Classi	Studenti	Classi	Studenti	Classi	Studenti	Classi	Studenti	Classi	Studenti	Classi	Studenti
Prime	1	25	4	100	1	21	2	35			8	181
Seconde	1	16	4	95	1	17	2	34	1	9	9	171
Terze	1	15	4	80	1	18	2	41			8	154
Quarte	1	22	4	66	1	11	2	47			8	146
Quinte	1	17	4	74	1	20	2	31			8	142
TOTALE	5	95	20	415	5	87	10	188	1	9	41	794

DATI TOTALI ANNO PRECEDENTE. 817 Studenti (n. 7 all'estero) suddivisi in 41 classi

La media studente per classe di questo anno scolastico è pari a 19,36 studente per classe, in linea con il trend dell'ultimo quinquennio:

Anno scolastico 2015/2016	19,75 studenti per classe
Anno scolastico 2014/2015	19,85 studenti per classe
Anno scolastico 2013/2014	19,16 studenti per classe
Anno scolastico 2012/2013	19,00 studenti per classe

Attraverso le diverse risorse a disposizione l'Istituto promuove un miglioramento ed un ampliamento della qualità del servizio scolastico, realizzando le linee programmatiche e gli itinerari didattici, formativi e culturali proposti nel Progetto di Istituto.

Obiettivo fondamentale dell'istituto è infatti quello di offrire una formazione che:

- risponda ai diversi bisogni sia generali sia specifici degli alunni;
- permetta di raggiungere livelli di educazione e cultura sempre più alti;
- sia altamente qualificata e qualificante (attraverso una attività progettuale articolata);
- offra iniziative di orientamento che favoriscano il collegamento della scuola con il mondo del lavoro e dell'università.

DATI ORGANICO DEL PERSONALE

Dirigenti:

N° 1 unità

Organico del personale Docente:

N° 77 cattedre e n. 03 ore residuali

N° 1 cattedra per il collaboratore Vicario

N° 1 docente distaccata con funzioni amministrative

N° 9 ore docente sostegno area Umanistica

Personale ATA

N° 26 unità: N. 08 amministrativi, N. 06 Tecnici, N. 12 Ausiliari

N. 20 con contratto di lavoro a tempo indeterminato

N. 06 con contratto di lavoro a tempo determinato

- SITUAZIONE EDILIZIA

Aule didattiche

Sembra in fase conclusiva la vicenda relativa all'acquisizione del compendio ex 5 maggio destinata ad accogliere la nuova struttura. La vicenda, come noto, va avanti da più di dieci anni. E' tuttavia necessario riassumere le ultime vicende in modo sintetico determinazione n. 370 dd. 30.05.2013 con la quale il Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche ha approvato il progetto definitivo relativo alla seguente opera pubblica: "ampliamento ed adeguamento del liceo A. Maffei di Riva del Garda in c.c. Riva (in base al combinato disposto del comma 2 dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, del comma 1 dell'art 18 della medesima legge, tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ad urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori).

In data 04.06.2013 il Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche - Servizio Opere Civili - ha avanzato di emissione del provvedimento di l'autorizzazione all'espropriazione delle realtà funzionali alla realizzazione dell'opera.

La proprietà del compendio ha presentato ricorso al TRGA di Trento per l'annullamento della procedura, per cui il procedimento amministrativo è rimasto sospeso dalla data del 13 agosto 2013 fino a 03 febbraio 2016.

In data 06.04.2016 il Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche - Servizio Opere Civili - ha determinato valore (euro 1.365.906,13.=) ed autorizzazione all'esproprio dell'area. Ufficialmente la provincia ha acquisito la proprietà dell'area da poco più di due mesi. Recentemente (il 6 dicembre) l'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche ha provveduto all'affidamento, alla società TERA ENGINEERING S.R.L. di Trento, via dei Solteri n. 37/1, dell'incarico di progettazione esecutiva degli impianti elettrici per i lavori di ampliamento e ristrutturazione.

In attesa quindi dell'intervento di ampliamento le classi sono collocate presso la sede storica, in Viale Lutti e presso l'ex ospedale civile in proprietà dell' l'Azienda pubblica di servizi alla persona Città di Riva

Presso l'ex Ospedale sono disponibili 16 aule dove sono collocate 15 classi degli indirizzi Musicale (1 classe) Linguistico (5 classi) Classico (5 classi) e Sc. Umane (4 classi). La Succursale dispone inoltre di un laboratorio di informatica e tre spazi per i docenti (sala insegnanti, fotocopie e PC e udienze) e un' aula per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione. Gli spazi a disposizione sono adeguati anche se alcune aule risultano di dimensioni piuttosto contenute.

La situazione edilizia delle 27 aule didattiche della sede storica (547 studenti), ancorché datata, è appena accettabile anche se spesso sono evidenziati problemi connessi con la vetustà della struttura e degli impianti: uno su tutti l'impianto di riscaldamento che

limita la gestione delle varie zone della struttura e comporta, di conseguenza, costi elevati di gestione.

L'ala (relativamente) nuova è spesso oggetto di interventi di manutenzione (gli infissi, in quanto mal conformati, abbisognano di continui e costosi interventi di manutenzione).

Si ritiene di segnalare inoltre

- la scarsità di spazi a disposizione del personale docente
- la palestra, recentemente sottoposta ad un intervento migliorativo, è sottodimensionata rispetto al numero degli studenti (gli studenti utilizzano anche una struttura esterna)
- alcuni bagni e servizi igienici dell'ala vecchia sono oggetto di continui interventi di manutenzione per l'inadeguatezza degli impianti. In particolar modo i servizi e gli sogliatoi della palestra hanno bisogno di essere rifatti integralmente (intervento programmato per la prossima estate).
- vecchie aule, soprattutto quelle che ospitano le classi del biennio, sono di dimensioni ridotte.
- gli spazi destinati agli archivi sono ristretti
- sono del tutto assenti locali da adibire a magazzino, ripostiglio, infermeria
- gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento delle religioni non hanno a disposizione spazi per le attività alternative, se non la biblioteca.

I frequenti interventi di manutenzione sono gestiti in economia direttamente dalla scuola ricorrendo a soggetti o ditte esterne.

Laboratori

Sono presenti i laboratori di:

n. 1 laboratorio di Fisica

n. 1 laboratorio di Chimica

n. 1 laboratorio di Scienze e Biologia

n. 2 laboratori di Informatica nella sede centrale uno dei quali attrezzato anche per attività di tecnologia musicale

n. 1 laboratorio di informatica nella succursale

Aule speciali

n. 1 aula Disegno nella sede centrale

n. 1 Aula Magna con 99 posti a sedere

n. 1 Biblioteca con annesso deposito

n. 1 Aula ad uso diversificato

Palestra

Presso la sede centrale è disponibile una palestra con annessa sala ginnica. Dal mese di ottobre l'Istituto ha attivato una convenzione onerosa per l'utilizzo della palestra dell'Istituto "Casa Mia" per il periodo da ottobre 2016 a maggio 2017. Il sabato mattina viene utilizzata per due ore anche la palestra dell'Istituto Comprensivo Riva1.

Attrezzature

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto, ritenendo strategico il sostegno della spesa per investimento, ha favorito la spesa di investimento raggiungendo un buon livello di risorse strumentali e colmando il gap che esisteva rispetto alla media provinciale. Tutti i laboratori sono dotati di strumenti nuovi; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale e di una postazione informatica che è stata rinnovata con nuovi PC nel corso del precedente anno scolastico; tutte le aule sono state cablate e connesse alla

rete Internet. Sono disponibili, per studenti e docenti 141 computer/laptop con una media di 5,63 studenti per PC rispetto ad una media nazionale di 12 studenti per PC (media provincia Bolzano 5 studenti/PC - media Regione Campania 25 studenti/PC).

La scuola ha messo a disposizione degli studenti, in comodato gratuito, 80 Tablet che vengono utilizzati per l'attività didattica, in modo particolare in 4 classi.

Le aule connesse alla rete wireless sono circa 10. La dotazione dei laboratori scientifici è molto buona ed adeguata alle attività che vi si svolgono.

• LE RISORSE FINANZIARIE

L'elaborazione del Programma di gestione prescrive, al fine di una corretta analisi delle risorse, una serie di operazioni preliminari:

- Determinazione dell'avanzo di amministrazione mediante la redazione dell'avanzo presunto alla data del 31.12.2016 distinguendo le parti soggette a destinazione vincolata;
- Individuazione dell'ammontare di tutte le entrate (e dei relativi finanziatori);
- Individuazione di tutte le attività riconducibili alle prescritte tipologie della spesa di funzionamento;
- Individuazione di tutte le necessità in ordine ai beni durevoli riconducibili alla spesa di investimento;
- Stabilire l'entità del fondo di riserva
- Collocazione temporale, per quanto possibile, dei progetti che si intendono attivare

Il regolamento di contabilità prevede, come posta di entrata, l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio che precede quello di riferimento. Tale risultato si desume dal risultato del rendiconto (conto consuntivo) precedente, rettificato con le variazioni derivanti dal risultato presumibile dell'esercizio in corso. Per adempiere al disposto occorre quindi determinare in via presuntiva tale risultato. Il metodo di rilevazione, comunemente utilizzato, per il calcolo dell'importo prevede la seguente serie di operazioni, partendo dalle risultanze accertate alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui si compila il programma di gestione:

1. Rettifica dei risultati, con variazioni in più o in meno, che si sono verificate nella gestione dei residui
2. Somma delle entrate finora accertate fino alla data attuale e entrate che si presume di accertare fino alla chiusura dell'esercizio;
3. Detrazione delle spese finora impegnate nonché quelle che si presume di impegnare, in aggiunta, fino alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda la composizione dell'avanzo di amministrazione e la puntuale verifica della natura delle entrate e delle spese si fa espresso riferimento a quanto riportato nella relazione tecnica nell'ambito della quale sono riportati i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa in coerenza con le disposizioni impartite dal Dipartimento Istruzione della PAT.

I fondi a disposizione dell'istituzione scolastica vengono utilizzati :

- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le classi dell'Istituto
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per realizzare progetti specifici finalizzati alla realizzazione di quanto previsto nel Progetto di Istituto

Le Risorse Umane

Il capitale umano è universalmente riconosciuto quale fattore determinante in grado di garantire la crescita di qualsiasi organizzazione; è necessario quindi impegnarsi affinché siano garantite le migliori condizioni per la conservazione e l'incremento della qualità delle risorse umane e professionali.

Il Piano di Sviluppo provinciale identifica il capitale umano area strategica per lo sviluppo. L'istruzione e la formazione del capitale umano rispondono alla volontà di formare una popolazione dotata di competenze e conoscenze adeguate, in grado di affrontare i processi di innovazione e internazionalizzazione e in grado di sostenere l'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza attiva e responsabile.

Le spese per lo sviluppo della professionalità e delle competenze del personale sono pertanto da considerarsi necessari investimenti e quanto tali costituiscono una variabile cruciale per lo sviluppo e la crescita dell'Istituto.

Al fine di assicurare la conservazione e l'incremento di tale capitale, in continuità con quanto previsto nel precedente esercizio, le linee di intervento per il prossimo anno privilegeranno :

Organici del personale: In relazione ai contenuti del Progetto di Istituto e dei nuovi piani di studio, il Liceo si impegnerà affinché siano garantite da un lato le attuali proposte formative garantendo, laddove possibile, la stabilizzazione della pianta organica.

In relazione alla risorsa aggiuntiva assegnata per assolvere agli impegni derivanti dall'introduzione dell'Alternanza Scuola Lavoro, l'istituto ha distribuito l'incarico su cinque docenti che si occupano di diversi ambiti, supportati dal personale amministrativo.

Si ritiene fondamentale il mantenimento di alcune risorse da destinare ai progetti "Innovazione e trasparenza" e di "Internazionalizzazione" con risorse individuata nell'organico funzionale.

L'Istituto si impegnerà per la riconferma della figura dell'assistente bibliotecario attraverso la richiesta di finanziamenti esterni specifici (Comune) al fine di mantenere attiva la biblioteca del Liceo recuperata e resa disponibile dopo decenni di trascuratezza.

Formazione del personale: L'attuale contesto socio-economico e tecnologico globale ha posto l'istruzione al centro della strategia europea per la competitività, lo sviluppo e la sostenibilità. Le scuole, d'altra parte, sono messe di fronte a sfide senza precedenti: è richiesto loro di produrre risultati misurabili, di funzionare con budget ridotti, di essere al passo con i tempi, di proporre contenuti accattivanti, mentre preparano gli studenti per un mondo del lavoro che purtroppo spesso non riesce ad accogliere tutte le richieste.

Il recente progetto di relazione congiunta del Consiglio e della Commissione Europea definisce le nuove priorità per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione, ricorda il ruolo cruciale della formazione degli insegnanti per far fronte in particolare alla crescente eterogeneità degli studenti, prevenire l'abbandono scolastico ed introdurre nuove metodologie didattiche anche attraverso un adeguato utilizzo delle TIC.

In questo contesto e in coerenza con quanto previsto dagli “indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative” emanati dalla Provincia, il Liceo intende:

- continuare a promuovere situazioni di immersione linguistica nell'apprendimento formale e informale tra cui situazioni di mobilità all'estero e partecipare ai percorsi di formazione proposti da IPRASE e dalla Rete Alto Garda e Ledro finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche da parte dei docenti;
- sostenere e promuovere gruppi di ricerca-azione interni, coinvolgendo anche realtà diverse (scuole secondarie di primo/secondo grado , IPRASE);
- prevedere la realizzazione di corsi di formazione in tema di prevenzione e sicurezza a tutto il personale e salute;
- sostenere la didattica con approfondimenti didattici-metodologici;

Anche il personale ATA è stato, sollecitato e coinvolto in iniziative formative secondo il Piano strategico 2015/2017 promosso dal Dipartimento della Conoscenza e materialmente gestito da IPRASE. Si segnala la necessità di promuovere iniziative di formazione in particolare per il personale amministrativo per l'introduzione di sempre nuovi processi di gestione che richiedono competenze e conoscenze tecniche ed informatiche sempre nuove.

In funzione della necessità di ricerca di nuove e non estemporanee fonti di finanziamento è necessario promuovere la formazione di un team nell'ottica del "*fund raising*" necessario a garantire la sostenibilità di alcune iniziative riconducibili ad esempio ai finanziamenti comunitari.

Sostegno dello sviluppo delle tecnologie e dell'innovazione: La società della conoscenza non è una formula retorica, è il futuro cui la Provincia di Trento guarda: il 2% del PIL provinciale viene dedicato alla ricerca; è il valore in assoluto più elevato in Italia ed avvicina il Trentino alle aree europee di forte vocazione alla ricerca scientifica, pur non raggiungendo ancora il 3% indicato dall'Unione europea come obiettivo strategico. L'impulso innovativo nella tecnologia, sui temi specifici, non può lasciare indifferente il sistema scolastico e formativo, sia nel senso di spazio fisico sia in quello di spazio di studio e di apprendimento. Il ricorso alle nuove tecnologie incide infatti positivamente sulla *motivazione* e sull'*interesse* degli alunni e, dal punto di vista prettamente comunicativo, l'efficacia della multimedialità sta nel proporre diverse modalità di comunicazione, permettendo ad ognuno di cogliere il messaggio secondo il proprio stile cognitivo.

La sistemazione della rete e il rinnovo dell'intera strumentazione tecnologica effettuata nel 2016 non solo garantisce la possibilità di migliorare i servizi indirizzati alle famiglie, al personale e alla Pubblica amministrazione stessa, ma di avvalersi anche nella didattica di metodologie innovative e più coinvolgenti.

Nello specifico si prevede di perseguire iniziative volte alla dematerializzazione dei documenti come previsto dall'articolo 42 decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) e dai commi 27 - 32 dell' articolo 7 del decreto-legge 95/2012 (cd. Legge "Salva Italia"). In particolare è prevista l'attuazione delle iscrizioni e delle valutazioni on-line, l'estensione dei pagamenti elettronici, il protocollo informatico P.I.Tre, la gestione informatizzata dell'impianto di riscaldamento, l'acquisto di materiale e servizi on-line, la realizzazione dell'area "Amministrazione trasparente", la verifica di dichiarazioni/certificazioni informatizzate.

In relazione all'utilizzo delle TIC nella didattica, a fianco dell'utilizzo della piattaforma da parte di tutte le classi si propone l'uso del tablet in N. 7 classi in numerose discipline, e come strumento di supporto per attività indirizzate a studenti con Bisogni Educativi Speciali

Sostegno alle attività di internazionalizzazione: La conoscenza delle lingue straniere, come già riportato in premessa e un solido patrimonio di competenze linguistiche, non solo costituiscono condizioni per la libera circolazione e presupposti per diventare studenti globali oggi e protagonisti domani sulla scena internazionale, ma sono anche risorse di peso economico per l'espansione delle imprese e componente culturale imprescindibile. L'educazione linguistica deve considerare che l'apprendimento avviene sempre più in ambienti non formali o informali (contesti organizzati, familiari e sociali in genere); in tale senso il Liceo intende promuovere l'apprendimento linguistico, anche attraverso ambiti esperienziali, in situazioni di mobilità all'estero, come soggiorni di studio, gemellaggi, scambi di studenti.

L'Istituto intende consolidare le iniziative di gemellaggio e di scambio con l'area linguistica tedesca (i licei di Bensheim, di Dortmund e il Museo della Scienza di Monaco) Si promuoveranno nel contempo soggiorni linguistici nell'area linguistica inglese e tedesca ed interventi finalizzati all'incremento della mobilità di studenti all'estero, l'ampliamento delle relazioni di accordi e partnership con realtà straniere, summer school. Verranno potenziate iniziative di e-twinning e sostenuti progetti quali Word Games, Peg e IMUN che coinvolgono gli studenti in iniziative che richiedono l'uso veicolare della lingua inglese. L'Istituto promuove inoltre corsi propedeutici alle certificazioni di lingua straniera inglese, tedesca, francese per studenti, mentre per i docenti verranno proposti percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in vista dell'introduzione della metodologia CLIL.

L'anno 2017 sarà caratterizzato dall'implementazione del progetto "R.O.M.Y" acronimo di Responsibility for me and you promosso in partenariato lo Stadtgymnasium di Dortmund (in veste di capofila) e la St Petri skola di Malmoe (Svezia) nell'ambito del Programma Europeo Erasmus Plus - Azione Chiave 2 - con il sostegno economico della Commissione Europea.

Nell'ambito del Progetto "il Clil alla prova, alla prova del CLIL" ammesso a finanziamento tra le iniziative previste dal Progetto Trentino Trilingue è prevista la visita di due esperti di didattica CLIL in lingua inglese (G. Workman, D. Hicks).

Le Risorse Strumentali

I fattori che maggiormente incidono sul livello di competitività di un Istituto che svolge attività formativa sono rappresentati oltre che dalle risorse umane, anche dalle risorse strumentali, intendendo sia le apparecchiature tecnico scientifiche, sia i fabbricati dove viene svolta l'attività.

In questo campo l'obiettivo sarà quello di consolidare e migliorare le dotazioni in possesso dell'istituto in considerazione del fatto che rivestono, appunto, un ruolo cruciale per lo sviluppo dell'Istituto e per il benessere collettivo della popolazione scolastica.

Le azioni ricomprese nel presente asse possono quindi essere classificate nei seguenti ambiti:

Settore tecnico scientifico: L'alto numero degli iscritti ha reso necessaria la massima informatizzazione e potenziamento del sito web per consentire la circolazione delle informazioni, lo snellimento del funzionamento degli sportelli front-office, il generale monitoraggio e controllo di ogni aspetto della vita scolastica.

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha attuato anche un programma di interventi che ha comportato la definitiva sistemazione di tutti i laboratori e della palestra, del CED, dei gabinetti di fisica, scientifici, di informatica e degli altri spazi comuni quali ad esempio l'aula magna. Anche tutti i PC della scuola, come già detto, sono stati sostituiti con nuovi dispositivi attraverso un finanziamento specifico ottenuto dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del fiume Sarca/Mincio.

Per l'anno scolastico in corso sono stati presentati tre progetti per ulteriore potenziamento degli ambienti digitali. Dalla graduatoria prodotta risulta che uno di questi potrebbe essere finanziato in seconda battuta nel caso di ulteriori finanziamenti rispetto a quelli fino ad ora assegnati

Dotazioni librerie: Con l'esercizio 2010 si è conclusa l'opera di catalogazione del patrimonio librario dell'Istituto e la sua ricollocazione in uno spazio idoneo in grado di garantirne la fruibilità: l'intero patrimonio è ora a disposizione di tutta la comunità trentina stante l'inserimento della biblioteca del Liceo nell'ambito del Catalogo Bibliografico trentino. L'Istituto ritiene importante il ruolo della biblioteca quale fattore fondamentale per il rilancio della cultura e del libro considerando anche che la popolazione, e non solo i giovani, leggono sempre meno. Ci si impegnerà quindi a mantenere aggiornate le dotazioni librerie con l'obiettivo di fornire strumenti adatti alle varie fasce d'età che siano grado di rispondere alle diverse esigenze degli utenti. La valorizzazione del patrimonio librario storico di pregio è da considerarsi un fattore strategico.

Libri di testo: In applicazione di quanto stabilito dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 851 in data 28 aprile 2006, l'Istituto manterrà l'assegnazione a titolo di comodato d'uso dei libri di testo agli studenti del primo biennio di studio. A tale proposito, in considerazione delle minori risorse, sarà opportuno vincolare le adozioni non solo al budget disponibile ma anche ad una durata maggiore.

Interventi edilizi: E' nota la ristrettezza di spazi che talvolta limita e penalizza l'offerta formativa dell'Istituto. Proseguiranno inoltre gli interventi direttamente a carico dell'Istituto riguardano gli interventi ordinari nei confronti delle due strutture, delle relative pertinenze, dell'impiantistica, degli arredi e delle attrezzature.

La Provincia ha assegnato un contributo straordinario di 100mila euro destinato a finanziare l'intervento migliorativo dei bagni/spogliatoi della palestra e dell'impianto di riscaldamento. Ovviamente l'intervento sarà posto in essere in occasione della pausa estiva dell'attività.

Sussidi didattici : Le fotocopie sono uno dei sussidi didattici largamente in uso anche nella nostra nella scuola; alla stregua di altri strumenti contribuisce a rendere il lavoro più efficiente ed efficace, rende più spedito il lavoro di acquisizione delle conoscenze e dei tempi di apprendimento migliorando la qualità complessiva della scuola. Il sistema automatico di controllo delle fotocopie e delle stampe che è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2010/2011 ha garantito la contrazione delle copie. In aggiunta sono stati creati spazi specifici sul portale dell'Istituto in cui sono stati collocati i documenti "de materializzati" a disposizione dell'utenza.

A garanzia del pieno utilizzo dei laboratori e delle relative attrezzature si cercherà di garantire, entro un limite budgettario, i necessari sussidi e le dotazioni di consumo.

Diritto allo studio : comprende tutte le azioni mirate ad assicurare agli studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti gradi degli studi. Gli interventi prevedono una serie di benefici quali borse di studio, contributo per la partecipazione ad iniziative. In considerazione del contesto, caratterizzato da minori disponibilità finanziarie, sarebbe opportuno porre una riflessione sul carico di spesa richiesto alle famiglie per la partecipazione alle iniziative a carattere esterno. In applicazione delle nuove misure organizzative provinciali l'Istituto si farà carico degli interventi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali (assistenza organizzativa, servizio di facilitazione e di lettorato).

Per il bando FSE 2106 (Interventi per il contrasto alla dispersione scolastica) l'Istituto ha partecipato in rete con gli Istituti dell'Alto Garda, attraverso lettera di condivisione al progetto che è stato presentato formalmente dall'associazione Cieffe. Gli studenti del nostro Istituto potranno beneficiare di attività finalizzate a sostenerli nel metodo di studio, nella scoperta dei propri talenti e nella gestione dell'ansia.

Il Capitale sociale

L'intensità e la qualità delle relazioni tra persone e organizzazioni, il livello di fiducia negli altri, ciò che unanimemente è definito come "capitale sociale" influenzano, in modo decisivo, il grado di coesione e di inclusione di una comunità. La vitalità del Liceo "Andrea Maffei" è legata alle sue profonde radici, alla sua tradizione culturale, alle sue risorse ed alle sue energie interne, che possono veramente trasformare la Scuola nel luogo delle identità culturali, del sapere disinteressato che oggi non può però ignorare la pervasività dei saperi tecnici.

La qualità dell'offerta formativa è in stretta connessione alla specificità che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che viene tradotta nei documenti fondanti: Il progetto di istituto, lo Statuto, i Regolamenti e la carta dei servizi. In tale senso si concretizzerà lo sforzo mirato al rafforzamento dell'assetto istituzionale.

Il capitale identitario, inteso come insieme di valori, norme e consuetudini che distinguono una collettività e su cui si fonda il senso di appartenenza alla stessa dei singoli individui rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo della nostra comunità scolastica e come tale va salvaguardato e potenziato. È pertanto necessario:

Rafforzare l'identità collettiva del Liceo "Andrea Maffei" e la valorizzazione delle specificità e dei propri segni distintivi. Oggigiorno l'identità collettiva non si fonda più unicamente su criteri di vicinanza geografica/territoriale ma anche su interazioni che avvengono a partire da temi, idee, passioni, da centri d'interesse condivisi. L'Istituzione si propone di favorire momenti di confronto tra le diverse componenti a partire dagli organismi previsti dalla L.P. 5/2006 (Consigli, consulte, ...) sostenendo la partecipazione a gruppi di discussione, forum, a scambi di informazioni tra utenti con i medesimi centri di interesse, anche attraverso le opportunità fornite dalle nuove tecnologie e/o mettendo a disposizione gli spazi della scuola anche in orario extrascolastico.

Rafforzare le iniziative tese a garantire legami con il territorio ed i suoi attori principali creando una rete trasversale di relazione in cui valorizzare il ruolo del Liceo quale terminale culturale della collettività; in tale senso si intende procedere a:

- intensificare il processo di coesione con le altre realtà scolastiche dell'area per lo sviluppo di iniziative comuni in grado di realizzare sinergie significative ed economie di scala in ambiti di comune interesse;
- mantenere e sviluppare i rapporti con le Facoltà universitarie sia nel campo dell'orientamento che dello sviluppo del progetto di apprendimento a distanza;
- sviluppare i rapporti con le realtà economiche del territorio finalizzati alla realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro;
- mantenere il rapporto con Graffiti nell'ambito dello sviluppo del portale dell'Istituto e delle rispettive esperienze nell'ambito dell'utilizzo delle ICT;
- proseguire la collaborazione con il Museo Civico di Riva del Garda, l'Archivio Storico, la Comunità di Valle e la Biblioteca Comunale nell'ambito di iniziative didattiche in particolare per quanto riguarda lo studio della storia locale

Caratterizzare le attività complementari ed integrative. L'offerta formativa aggiuntiva dell'Istituto è costituita da iniziative complementari e integrative che si caratterizzano per grande rilevanza formativa con la finalità di:

- Ampliare e arricchire l'offerta formativa del Liceo,
- Creare nuovi spazi di crescita culturale,
- Creare percorsi formativi individualizzati

Frutto di una attenta analisi e parte integrante della programmazione e dell'attività didattica, sono finalizzate ad offrire ai giovani occasioni curriculari ed extracurricolari per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero. Le attività integrative sono attivate tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie e delle loro proposte ma anche delle opportunità esistenti sul territorio. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola e come tali sono effettuati soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento e con l'indirizzo di studi, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale.

Nell'ambito del Piano del trilinguismo (così come definito nella delibera della Giunta provinciale n. 2055 del 29.11.2014) il Liceo intende promuovere situazioni di immersione linguistica nell'apprendimento formale e informale, che può ricomprendere sia il CLIL (approccio didattico per favorire l'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari), sia altri ambiti esperienziali tra cui situazioni di mobilità all'estero, come soggiorni di studio, gemellaggi, scambi di studenti e situazioni variegata di esposizione alla lingua rese fruibili nei contesti formativi e territoriali di appartenenza dei discenti.

In questo campo si intende promuovere una riflessione nel merito della prassi consolidata che da anni ha determinato, anche grazie alle consistenti risorse a disposizione, la proliferazione di "progetti": in considerazione delle minori risorse finanziarie per gli esperti esterni e della riduzione del FUIS, la programmazione sarà garantita dall'utilizzo delle risorse interne previste dai diversi articoli contrattuali del CCPL.